

GIUSEPPE SUMMA

IL GRANDE SCONOSCIUTO
Pneumatologia



Proprietà letteraria riservata.

I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, della presente opera sono riservati alla Editrice Domenicana Italiana s.r.l., come per legge per tutti i paesi.

© 2018 Editrice Domenicana Italiana srl
Via Giuseppe Marotta, 12 - 80133 Napoli
tel. +39 081 5526670 - fax +39 081 4109563
www.edi.na.it - info@edi.na.it



Editrice Domenicana Italiana

ISBN 978-88-94876-30-7

Progetto grafico e redazione di Giuseppe Piccinno.

*«Cosa sarebbe un Dio che agisse solo dall'esterno,
facesse rotare intorno al dito l'universo!
A Lui si addice di muovere il mondo dall'interno,
di albergare la Natura in Sé, Sé nella Natura,
così che il mondo, che in Lui vive, vibra ed è,
mai senta mancanza della Sua forza, del Suo spirito»*

(J. W. GOETHE, Dio e il mondo, vv. 15-20).

INTRODUZIONE

La riflessione sullo Spirito Santo è impresa molto difficile. Ciò è dovuto al fatto che la terza Persona divina non si è incarnata come Gesù, non si è unita concretamente alla nostra natura umana, quindi non abbiamo con Lui quel riscontro diretto come l'abbiamo con Cristo. Tutto ciò però non c'impedisce di avere dello Spirito alcune conoscenze indirette, attraverso gli effetti che la sua presenza fa sperimentare nella storia della salvezza anzitutto del singolo poi in quella generale, infine nella storia umana nel suo insieme. Certamente l'affermazione teologica sullo Spirito Santo come Persona è stata rivelata solo dal Nuovo Testamento, e conquistata gradualmente dalla teologia, ciò non significa che Egli non abbia agito fin dall'inizio della creazione, anzi fin dall'eternità, dal momento che il Dio eterno, unico e trino, non è esistito mai, nemmeno un solo istante senza il Figlio e senza lo Spirito.

Dobbiamo quindi distinguere tra l'agire di Dio e la conoscenza che noi abbiamo di Lui e del suo agire. Mentre Dio ha agito e agisce sempre come unica realtà tripersonale, tale realtà è stata, dicevamo, conosciuta da noi gradualmente. Ciò è della massima importanza, perché ci libera dall'errore di vedere in certe espressioni bibliche anticostamentarie, che prenderemo in esame, alcune affermazioni sullo Spirito Santo come Persona, o quanto meno come preparazione in quella direzione, perché significherebbe far forza ai testi, in quanto si tratta solo di predicati dell'essere o dell'agire di Dio. Noi, oggi, possiamo

attribuire allo Spirito Santo, che in definitiva non agisce mai da solo, certe esperienze della storia salvifica personale, di quella generale, e della storia umana nella sua totalità.

CAPITOLO PRIMO

Lo Spirito nel mondo extrabiblico

Prima di cercare la presenza dello Spirito nel mondo biblico, diamo uno sguardo a certi fenomeni della storia umana in genere, soprattutto in passato, perché sembrano molto significative per la nostra ricerca. Si tratta precisamente dello *sciamanismo*, del *taoismo*, dello *stoicismo*.

1.1. Lo sciamanismo

Come fenomeno religioso si è diffuso tra i popoli mongolici, o di origine mongolica. Ci sono anche testimonianze nell'area africana, in Australia e in America. Il nome deriva da *sciaman* (*sciamano*), attribuito da alcune tribù arcaiche della Siberia, come i Kirghisi e i Tungusi ad alcune persone ritenute eccezionali. I primi etnologi che si erano interessati dello sciamano, vi avevano visto una specie di stregone locale, ma ben presto si ricredettero. Lo stregone, infatti, è dovunque disprezzato, anche quando lo si teme e lo si tratta bene da parte di coloro che vi fanno ricorso. Lo sciamano, invece, è personaggio fortemente rispettato nel proprio ambiente, più di qualsiasi altro. Egli può entrare nella sfera del sacro che è inaccessibile agli altri membri della comunità; può ottenere guarigioni; accompagnare al *regno delle ombre*; veglia sulla comunità. Si possono notare in lui funzioni sacerdotali, di medico, di politico.

CAPITOLO TERZO

I dati neotestamentari

3.1. Introduzione

Premettiamo subito che il Nuovo Testamento usa pochissime volte il termine *pneuma* in senso cosmologico¹ e antropologico², mentre è più frequente quello teologico. Premesso ciò ci chiediamo: quale metodo usare per passare in rassegna i dati neotestamentari sullo Spirito Santo? L'ordine cronologico dei libri imporrebbe di prendere in considerazione prima le lettere dell'apostolo Paolo; poi il Vangelo di Marco e quello di Matteo; seguirebbero le opere di Luca, Vangelo e Atti; infine la testimonianza di Giovanni. Tutti gli scritti neotestamentari, però, ci parlano di Gesù. Su di Lui c'è assoluta convergenza: Egli è considerato il Messia, il Cristo. È dalla comprensione di tale personaggio che si sono sviluppate diverse prospettive teologiche, distinte per contenuti, tra cui anche la pneumatologia, e tempi di maturazione³.

Anche noi, quindi, non possiamo prescindere dalla comprensione di Gesù, se vogliamo avere conoscenze più o meno autentiche dello Spirito Santo nel Nuovo Testamento. Come

¹ Cf *Gv* 3,8.

² Cf *Mt* 27,50; *Lc* 23,46.

³ A. MILANO, *Considerazioni metodologiche sulla pneumatologia nel Nuovo Testamento*, in AA. VV., *Studi in onore di M. Marti*, Congedo 1981, II, pp. 455-493.

INDICE

INTRODUZIONE	7
CAPITOLO PRIMO: Lo Spirito nel mondo extrabiblico	9
1.1. Lo sciamanismo	9
1.2. Il taoismo	10
1.3. Lo stoicismo	11
CAPITOLO SECONDO: I dati anticotestamentari	13
2.1. Derivazione e frequenza del termine <i>spirito</i>	13
2.2. Semantica del termine	14
2.2.1. Stadio fisico-cosmico	14
2.2.2. Stadio antropologico	15
2.2.3. Stadio teologico	17
2.3. La vigilia del Nuovo Testamento	20
2.4. L'espressione <i>spirito santo</i> nell'Antico Testamento	21
2.5. Alcuni rilievi critici	23
CAPITOLO TERZO: I dati neotestamentari	27
3.1. Introduzione.	27
3.2. Il concepimento	28
3.3. L'infanzia	30
3.4. I battesimo	32

3.5. La vita pubblica	34
3.5.1. L'azione di Gesù mediante lo Spirito	35
3.5.2. L'insegnamento di Gesù riguardo allo Spirito	36
3.5.2.1. Nei sinottici	37
3.5.2.2. Nel IV vangelo	39
3.6. La morte di Gesù	40
3.7. Risurrezione e apparizioni	41
CAPITOLO QUARTO: Lo Spirito Santo e la Chiesa	
nei primi 15 secoli	43
4.1. Introduzione	43
4.2. Periodo apostolico	43
4.2.1. Gli <i>Atti degli Apostoli</i>	44
4.2.2. Nella letteratura paolina	47
4.2.3. Nella <i>Lettera agli Ebrei</i>	49
4.3. Periodo post-apostolico o patristico	49
4.3.1. I-II secolo	50
4.3.2. III secolo	52
4.3.3. IV secolo	54
4.3.4. V secolo	58
4.3.5. La questione sul <i>Filioque</i> . Frattura fra Oriente	
e Occidente	60
4.4. Pneumatologia del XIII-XV secolo	64
4.4.1. Il IV Concilio lateranense, 1215	64
4.4.2. Il XIV Concilio ecumenico di Lione, 1274	65
4.4.3. Il XVII Concilio ecumenico di Firenze, 1439	66
CAPITOLO QUINTO: Periodo della Riforma protestante	69
5.1. Introduzione	69
5.2. Lutero	70
5.3. Calvino	73
CAPITOLO SESTO: La Controriforma	77
6.1. Il Concilio di Trento	77
6.2. Roberto Bellarmino	79
6.3. Johann Adam Möhler	80

CAPITOLO SETTIMO: Dal Vaticano I al Vaticano II	83
7.1. Il Concilio Vaticano I, 1869	83
7.2. La <i>Mystici Corporis</i>	86
7.3. Il Vaticano II, 1962-1965	87
CAPITOLO OTTAVO: Dopo il Vaticano II	89
8.1. H. Mühlen	89
8.2. Y. Congar	91
8.3. Il magistero	92
8.4. Il movimento carismatico	95
CAPITOLO NONO: Lo Spirito Santo e i Sacramenti	97
9.1. Introduzione	97
9.2. Battesimo e Spirito Santo	98
9.3. Confermazione e Spirito Santo	101
9.4. Eucaristia e Spirito Santo	104
9.5. Riconciliazione e Spirito Santo	105
9.6. Ministero ordinato e Spirito Santo	107
9.7. Matrimonio e Spirito Santo	109
9.8. Unzione degli infermi e Spirito Santo	112
CAPITOLO DECIMO: Lo Spirito e l'Universo	117
10.1. Lo Spirito creatore	117
10.2. Lo Spirito guida la storia	120
10.3. I segni della presenza dello Spirito nella storia	121
Alcune considerazioni conclusive	125
1. Il dono nei rapporti umani	125
2. Il dono nei rapporti con Dio	128
2.1. Lo Spirito come promessa	128
2.2. Il dono rimane in colui che lo riceve	130
2.3. Il dono fonte di gioia	132
2.4. Il dono genera speranza	133
INDICE	137

Dello stesso autore

- La specie umana. Non solo teologia*, Napoli 2015, pagg. 176, € 12,00 [br].
- Infanzia e vita pubblica di Gesù. Esegesi e teologia*, Napoli 2015, pagg. 128, € 10,00 [br].
- Teologia degli attributi e dei nomi di Dio*, Napoli 2015, pagg. 128, € 10,00 [br].
- Il male: perché?*, Napoli 2016, pagg. 112, € 9,00 [br].
- L'umanità al bivio: Dio o il nulla*, Napoli 2016, pagg. 176, € 12,00 [br].
- Leucaristia. Dono e chiamata*, Napoli 2016, pagg. 96, € 8,00 [br].
- Miracoli e divinità di Gesù*, Napoli 2016, pagg. 112, € 9,00 [br].
- Religione e rivelazione*, Napoli 2016, pagg. 128, € 10,00 [br].
- Sintesi di ecclesiologia*, Napoli 2017, pagg. 176, € 13,00 [br].
- Monoteismo e Trinità. Genesi, Differenze, Completamento*, Napoli 2017, pagg. 112, € 12,00 [br].
- Il perdono. Esigenza e dovere*, Napoli 2017, pagg. 144, € 12,00 [br].
- Fede e ateismo. Diversità di approcci e pseudo problemi*, Napoli 2017, pagg. 160, € 13,00 [br].
- Il valore delle parabole di Gesù*, Napoli 2018, pagg. 112, € 12,00 [br].
- Trapianti. Questioni aperte*, Napoli 2018, pagg. 80, € 8,00 [br].

Finito di stampare nel maggio 2018
da MEDIAGRAF S.p.A.

Viale della Navigazione interna, 89 - 35027 Noventa Padovana (PD)